



GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CITTÀ DI CAIAZZO

DISCIPLINARE DI FUNZIONAMENTO

- ART.1 AMMISSIONE
- ART. 2 FINALITÀ
- ART. 3 ATTIVAZIONE DEL GRUPPO
- ART. 4 DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI
- ART. 5 CESSAZIONE DI APPARTENENZA AL GRUPPO
- ART. 6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
- ART. 7 DOTAZIONI DEI VOLONTARI
- ART. 8 RESTITUZIONE EQUIPAGGIAMENTO
- ART. 9 ORGANI DEL GRUPPO
- ART. 10 ASSEMBLEA DEI VOLONTARI
- ART. 11 ASSEMBLEA DEI COORDINATORI E DEI CAPI SQUADRA
- ART. 12 IL COORDINATORE, SUE PREROGATIVE E COMPITI
- ART. 13 IL VICE-COORDINATORE
- ART. 14 CAPI SETTORE
- ART. 15 CAPO SQUADRA
- ART. 16 SEGRETARIO/MAGAZZINIERE
- ART. 17 PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA CARICA DI COORDINATORE
- ART. 18 NUCLEI SPECIALISTICI
- ART. 19 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ
- ART. 20 REGISTRO DELLE ATTIVITÀ
- ART. 21 ESERCITAZIONI E FORMAZIONE
- ART. 22 MATERIALI, MEZZI ED ASSICURAZIONI
- ART. 23 COMUNICAZIONI
- ART. 24 MODIFICHE AL DISCIPLINARE
- ART. 25 NORME DI RINVIO

Art.1

AMMISSIONE

Il Gruppo è una struttura democratica senza fini di lucro, politici e senza vantaggi personali. Il numero dei volontari è illimitato. Possono essere ammesse al Gruppo, tutte le persone che mosse da spirito di solidarietà condividono la finalità del Gruppo e che siano in possesso della maggior età e dell'idoneità fisica funzionale all'espletamento dell'incarico assegnato.

L'ammissione al Gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, di iscrizione o rinnovo, (allegati al presente Disciplinare Mod. A B e C) e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

L'ammissione al Gruppo prevede l'accettazione del Regolamento Comunale e del presente Disciplinare di Funzionamento.

Tutti i volontari hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno del Gruppo. L'ammissione ha durata annuale, fermo restando il diritto di recesso.

Art. 2

FINALITA'

Il gruppo non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nell'ambito di previsione, prevenzione soccorso e tutto ciò che è previsto in materia di protezione civile.

Il gruppo si propone pertanto di svolgere le seguenti attività:

- Informazione alla cittadinanza;
- Programmazione e pianificazione;
- Interventi in zone soggette a rischio;
- Logistica assistenziale;

Il gruppo opera nel territorio comunale di Caiazzo e può operare al di fuori del territorio comunale qualora richiesto dalle autorità competenti.

Art. 3

ATTIVAZIONE DEL GRUPPO

1. Il Piano comunale di protezione civile fissa le procedure per l'attivazione del Gruppo.

2. In fase transitoria, il Gruppo è attivato dal Coordinatore dei volontari su richiesta del Sindaco o del Coordinatore tecnico.

Art. 4

DIRITTI E DOVERI DEI VOLONTARI

(Norme di Gruppo)

1. L'appartenenza al Gruppo richiede da parte dei singoli componenti la condivisione di norme di Gruppo e l'osservanza di specifici doveri individuali.

2. Costituiscono norme di Gruppo:

- a) La maturazione di un elevato senso di responsabilità e di umana solidarietà;
- b) Un profondo rispetto verso le persone, senza distinzione di sesso, razza, religione e ideologia politica e verso le istituzioni;
- c) La propensione a fornire una ragionevole disponibilità del proprio tempo libero da dedicare alle attività del Gruppo;
- d) La propensione a lavorare in squadra in funzione del conseguimento di obiettivi comuni e la capacità di rinunciare a qualsivoglia forma di protagonismo individuale;
- e) La maturazione di un elevato spirito di servizio;
- f) La capacità di riservare un adeguato equilibrio durante gli interventi di emergenza e/o ordinari;
- g) La capacità di instaurare, con i propri comportamenti individuali e di Gruppo, il rapporto di fiducia con i cittadini e le istituzioni;
- h) La capacità di relazionarsi con gli appartenenti al Gruppo, rispettando la dignità e il ruolo di ciascun componente e mantenendo nei confronti delle singole problematiche uno spirito positivo e proattivo.

(Doveri individuali)

1. E' dovere di ciascun Volontario:

- a) Partecipare con impegno e motivazione alle attività del Gruppo. Al Volontario è richiesto un impegno minimo pari ad almeno un turno al mese;
- b) Osservare puntualmente le norme del presente Regolamento, le direttive emanate dall'Amministrazione Comunale per il tramite degli organi competenti; tradurre fedelmente le disposizioni e le indicazioni impartite dal Coordinatore e dai Capi Squadra;
- c) Rispettare i turni e gli orari di servizio assegnati dal Coordinatore e/o dai Capi Squadra;
- d) Partecipare alle attività formative e addestrative e di aggiornamento promosse dalla Amministrazione Comunale e da altri Enti ;
- e) Prestare la propria opera in favore del Gruppo con carattere di priorità rispetto a prestazioni volontarie richieste da altre organizzazioni di volontariato delle quali il Volontario faccia eventualmente parte;
- f) Indossare l'uniforme di dotazione con decoro e dignità avendo cura di mantenerla in buono stato di conservazione e di evitarne modificazioni alla foggia;
- g) Corredare l'uniforme dei soli segni distintivi di dotazione ed evitare l'apposizione o l'esibizione di segni distintivi non inerenti alla Protezione Civile Comunale e/o a brevetti e specializzazioni che non siano comprovati da relativa documentazione dell' Ente preposto;
- h) Mantenere nei confronti dei cittadini un comportamento educato e professionale, orientato alla piena collaborazione e alla massima disponibilità;
- i) Saper resistere alle provocazioni e conservare sempre la calma e l'urbanità di tratto;
- j) Mantenere nei confronti degli appartenenti al Gruppo un comportamento rispettoso della gerarchia e ispirato alla leale collaborazione;
- k) Non interferire nell'attività di altri organi e/o istituzioni durante gli interventi di Protezione Civile Comunale;
- l) Evitare di presentarsi autonomamente sul luogo delle operazioni e/o interventi senza che la presenza sia stata richiesta dal Coordinatore direttamente o per il tramite dei Capi Squadra;

- m) Fare un uso corretto degli equipaggiamenti e/o delle attrezzature di dotazione evitando rigorosamente di utilizzare i medesimi per fini esclusivamente personali;
- n) Non partecipare in uniforme a manifestazioni, esercitazioni, convegni e/o iniziative svolgentisi fuori del territorio comunale senza averne conseguita la preventiva autorizzazione da parte del Dirigente, su conforme orientamento del Sindaco e/o dell'Assessore delegato;
- o) Utilizzare veicoli o mezzi della Protezione Civile Comunale o comunque in uso a quest'ultima al di fuori del territorio comunale senza la preventiva autorizzazione di cui alla lettera n);
- p) Astenersi rigorosamente da qualsiasi attività e/o propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale durante l'attività di Protezione Civile;
- q) Esporre all'interno della sede del Gruppo materiale di propaganda politica, ideologica e commerciale e/o materiale tale, per le immagini riprodotte, da offendere la moralità individuale;
- r) Evitare qualsivoglia discriminazione sessuale all'interno del Gruppo;
- s) Evitare qualsivoglia forma di turbamento nei confronti dei Volontari anche a mezzo di espressioni volgari o allusive alla sfera sessuale;
- t) Assumere, nei rapporti con i terzi, impegni in nome e per conto della Amministrazione Comunale e/o effettuare ordinativi di qualsivoglia genere di materiali se non espressamente autorizzati.

Art. 5

CESSAZIONE DI APPARTENENZA AL GRUPPO

1. La cessazione di appartenenza al Gruppo avviene:

- a) Per recesso volontario da parte dell'interessato;
- c) Per sopravvenute inidoneità fisiche e/o psichiche;
- d) Per sopravvenuta perdita dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione;
- e) Per espulsione a seguito di violazioni disciplinari;
- f) Per non aver partecipato ai corsi di formazione ed aggiornamento;
- g) Per aver danneggiato dolosamente mezzi, attrezzature e materiali affidati loro per l'espletamento delle attività;
- h) Per aver tenuto un comportamento, nei confronti degli altri volontari e dei cittadini, tale da compromettere la buona reputazione del Gruppo e dell'Ente che rappresentano, nonché la funzionalità del Gruppo stesso;
- i) Inattività assoluta, senza giustificato motivo, valutata dal Coordinatore;
- l) Per non essersi presentato ad effettuare la visita medica disposta dal Coordinatore;
- m) Per il mancato rispetto di quanto contenuto nel presente regolamento.

2. Il Volontario può richiedere di essere esonerato dalla partecipazione alle attività del Gruppo per un periodo temporaneo, non superiore a 6 mesi, motivandone la richiesta. La richiesta è valutata dal Coordinatore che ne comunica l'esito al Coordinatore Tecnico. L'accoglimento della richiesta, da formalizzarsi in apposito provvedimento adottato dal Coordinatore Tecnico comporta l'inattività del Volontario per l'intero periodo accordato.

3. I volontari che si assentano per un periodo di tre mesi senza preavviso e/o motivo vengono espulsi d'ufficio e sono tenuti a riconsegnare il materiale in loro dotazione.

ART. 6

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione e l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile. Il Coordinatore dei Volontari è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento. Le infrazioni comportano la sospensione temporanea su disposizione del Coordinatore Tecnico, sentito il parere del Coordinatore ed i Capi gruppo. L'espulsione definitiva deve essere disposta per iscritto, su parere del Sindaco, dall'Assessore delegato, dal Coordinatore Tecnico e dal Coordinatore dei volontari.

Nel corso di addestramenti, esercitazioni ed operatività effettiva, i responsabili che si trovano al comando delle unità operative possono applicare le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) richiamo verbale;
- b) richiamo scritto;
- c) sospensione;

Gli stessi possono, inoltre, sancire l'allontanamento del Volontario dal luogo delle operazioni per effettiva e comprovata motivazione e, in questo caso, sarà redatto rapporto disciplinare scritto.

Art. 7

DOTAZIONI DEI VOLONTARI

Le dotazioni minime sono consegnate a tutti i volontari limitatamente alle disponibilità di magazzino, rispettando le normative in materia di Dispositivi individuali di sicurezza.

Non sono ammesse divise e distintivi diversi da quelli in dotazione al Gruppo.

Art. 8

RESTITUZIONE EQUIPAGGIAMENTO

1. Il Volontario è tenuto a restituire l'equipaggiamento di proprietà del Comune di Caiazzo ricevuto in comodato all'atto della ammissione al Gruppo, al momento della cessazione di appartenenza a quest'ultimo.
2. La mancata restituzione comporta la refusione in favore del Comune di Caiazzo delle spese da questo sostenute per la dotazione individuale del Volontario.
3. Il Volontario è altresì tenuto a risarcire al Comune di Caiazzo i danni cagionati per esclusiva responsabilità all'equipaggiamento e/o alle dotazioni ricevute.

Art. 9

ORGANI DEL GRUPPO

Gli organi del Gruppo sono:

- l'Assemblea dei volontari;
- l'Assemblea dei Coordinatori e Capi Settore Logistico e Operativo;
- il Coordinatore;
- il Vice Coordinatore;
- i Capi Settore ;
- il Segretario;
- il Magazziniere;

Tutte le cariche sono gratuite.

Art. 10

ASSEMBLEA DEI VOLONTARI

L'Assemblea è formata da tutti gli aderenti al Gruppo ed è validamente costituita con qualsiasi numero dei volontari presenti. L'Assemblea è convocata dai coordinatori e Capi squadra almeno 6 volte ogni anno per discutere sulla programmazione di massima dl gruppo, per modifiche al presente Disciplinare o per eventuali altre comunicazioni;

L'Assemblea può essere convocata dagli iscritti qualora ne facciano richiesta scritta almeno un terzo dei volontari. Della convocazione verrà data notizia, mediante avviso telefonico (chiamata o messaggistica). L'Assemblea dei volontari delibera:

- a) l'approvazione delle modifiche del Regolamento del Gruppo;
- b) gli indirizzi e le direttive generali del Gruppo;
- c) il programma annuale delle attività;
- d) elegge il Coordinatore, il Segretario e i Capi Settore.

I voti sono palesi, adottati a maggioranza semplice, se necessario a scrutinio segreto e comunque se necessario ratificate dal Coordinatore Tecnico.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Coordinatore e dal verbalizzante e conservato presso la sede del Gruppo, in libera visione a tutti gli iscritti.

Art. 11

ASSEMBLEA DEI COORDINATORI E DEI CAPI SETTORE

L'Assemblea dei Coordinatori e dei Capi Settore è convocata ogni qualvolta si renda necessario discutere di argomentazioni relative alle attività operative, ad esigenze gestionali, comportamento dei volontari, applicazione del disciplinare e dei regolamenti comunali.

Art. 12

IL COORDINATORE, SUE PREROGATIVE E COMPITI

1. Il Coordinatore è eletto dall'Assemblea dei Volontari tra i Volontari, deve aver maturato almeno 4 anni di attività nel Gruppo e rimane in carica 1 anno e può essere rieletto. La nomina del Coordinatore sarà proposta al Sindaco e al Coordinatore tecnico che ufficializzeranno con apposita disposizione scritta.
2. La carica di Coordinatore non è compatibile con quella di Amministratore e/o di Dirigente del Comune di Caiazzo o di altri Comuni, né con quella di Amministratore e/o di Dirigente della Provincia di Caserta, né è cumulabile con altre cariche all'interno del Gruppo e/o di altri enti o associazioni anche di volontariato, operanti nel settore della Protezione Civile.
3. Il Coordinatore, è titolare delle seguenti attribuzioni:
 - A) Dirige e coordina l'attività del Gruppo e dà puntuale esecuzione alle direttive impartite dal Sindaco, dall'Assessore delegato e dal Coordinatore tecnico;
 - B) Convoca e presiede le riunioni per fatti inerenti all'andamento del Gruppo, inviando a ciascun Volontario espressa nota di convocazione contenente l'indicazione dell'ordine del giorno. Copia dell'ordine del giorno è altresì affissa presso la sede.
 - C) Rappresenta il Gruppo sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale sia nei confronti delle altre organizzazioni di volontariato;
 - D) Vigila sull'andamento generale dell'attività del Gruppo e della quale è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, assicura la corretta osservanza delle norme di comportamento dei Volontari;
 - E) Cura le relazioni tra il Gruppo e l'Amministrazione Comunale;
 - F) Organizza i servizi esterni dei Volontari previa autorizzazione; autorizzazione viene accordata in forma scritta, dal Sindaco o dell'Assessore delegato;
 - G) Sovrintende alla corretta tenuta dei mezzi, dei beni e delle attrezzature e delle tecnologie affidate in uso al Gruppo e ne verifica con periodicità lo stato di efficienza, concordando tempestivamente al Coordinatore tecnico ogni anomalia riscontrata;
 - H) Sovrintende alla corretta tenuta dei locali e degli arredi concessi in uso al Gruppo;
 - I) Sottopone al Sindaco o Assessore delegato proposte e richieste inerenti alla attività del Gruppo;
 - L) Invia al Coordinatore Tecnico entro il 31 ottobre di ogni anno, le proposte della attività da svolgersi nell'anno successivo e le richieste di dotazioni occorrenti;
 - M) Predisponde entro il 30 gennaio di ogni anno una dettagliata reportistica sulle dotazioni e sull'attività svolta dal Gruppo durante l'anno precedente;
 - N) Forma le squadre operative;
 - O) Nomina il Vice-Coordinatore
 - P) Può nominare i Capi Settore;
 - Q) Procedo all'attuazione degli adempimenti previsti a suo carico dal presente Regolamento e ogni altro adempimento, ancorché non espressamente previsto dal presente Regolamento inerente al buon andamento del Gruppo;
4. Il Coordinatore è sostituito dal Vice-Coordinatore in ogni caso di sua assenza o impedimento.

IL VICE-COORDINATORE

1. Il Vice-Coordinatore è nominato dal Coordinatore ed è scelto tra i Volontari Effettivi di provata esperienza e che si siano distinti all'interno del Gruppo per elevato senso di responsabilità, competenza, affidabilità e per la capacità di gestire i rapporti interpersonali in modo non conflittuale.
2. Il Vice-Coordinatore coadiuva il Coordinatore nello svolgimento di tutte le funzioni di competenza, lo sostituisce nei casi di assenza o momentanea indisponibilità, ovvero nei casi previsti al precedente Art. 12 e svolge ordinariamente le funzioni che ad esso gli vengono delegate.
3. Il Vice-Coordinatore per essere eletto deve aver maturato almeno 2 anni di attività nel Gruppo e rimane in carica un anno e può essere rieletto.

Art. 14

CAPI SETTORE LOGISTICO E OPERATIVO

1. Il Capo Settore è nominato dai volontari su proposta del Coordinatore.
2. Ciascun Volontario Effettivo che si ritenga idoneo a svolgere le funzioni di Capo Settore può avanzare la propria candidatura al Coordinatore. Eventuali specializzazioni documentate e riconosciute non costituiscono tuttavia titolo di per sé sufficiente ad assumere l'incarico di Capo Squadra.
3. Il Volontario nominato Capo Settore si impegna a partecipare ai percorsi formativi e addestrativi promossi in materia di protezione civile
- d. La mancata assunzione di tale impegno comporta automaticamente la revoca dalle funzioni di Capo Squadra.
4. Il Capo Settore logistico si occupa dell'organizzazione di tutte le attività di supporto necessarie all'operatività sia in emergenza che in periodo di ordinarietà.
5. Il Capo Settore Operativo si occupa degli aspetti tipicamente operativi legati agli interventi, sia in fase di ordinarietà che in emergenza.

Il Capo Settore per essere eletto deve aver maturato almeno 2 anni di attività nel Gruppo e rimane in carica un anno e può essere rieletto.

Art. 15

CAPO SQUADRA

1. Il Capo Squadra è nominato direttamente sul "campo" dal Coordinatore. È scelto preferendo prima l'anzianità di servizio e poi quella anagrafica.
2. Il Capo Squadra coordina la propria Squadra di riferimento durante gli interventi di emergenza, le esercitazioni e l'addestramento impartendo le necessarie indicazioni operative. Il Capo Squadra è altresì responsabile dell'operato della propria Squadra e segnala al Coordinatore ogni eventuale anomalia riscontrata nel comportamento dei Volontari durante gli interventi operativi e/o durante le attività di addestramento e/o di esercitazione.

Art. 16

SEGRETARIO/MAGAZZINIERE

1. Il Segretario e il magazziniere sono nominati dall'Assemblea dei Volontari. Il Segretario svolge funzioni di verbalizzante durante le riunioni, tratta i dati personali nel rispetto della normativa vigente. Partecipa a tutte le riunioni dei vari organi del Gruppo per redigerne i verbali.

2. Il Magazziniere assegna a ogni singolo Volontario le dotazioni personali e strumentali in uso; aggiorna l'elenco e le schede dei materiali. Dura in carica 1 anno e può essere riconfermato. Durano in carica 1 anno e possono essere riconfermati.

Art. 17

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA CARICA DI COORDINATORE

1. L'interessato deve presentare, nel mese di gennaio, la propria candidatura almeno sette giorni prima della data fissata per le elezioni.

2. I nominativi dei candidati vengono comunicati al Gruppo, al Sindaco e al Coordinatore Tecnico; l'elenco deve altresì essere affisso presso i locali delle votazioni ed ivi rimanere esposto per tutta la durata della votazione.

3. Le elezioni si svolgeranno presso la sede del Gruppo Volontari di Protezione Civile di Caiazzo sita in via Caduti sul Lavoro.

Art. 18

NUCLEI SPECIALISTICI

1. Ogni Volontario è chiamato ad esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito della Protezione Civile Comunale.

2. Ove il numero dei Volontari che presentino documentate capacità specialistiche sia adeguato, il Coordinatore propone al Coordinatore tecnico l'istituzione di un nucleo specialistico.

3. I Nuclei Specialistici sono istituiti con provvedimento del Coordinatore Tecnico, che informerà il Sindaco.

Art. 19

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

Tutti i volontari sono tenuti a partecipare alle attività come previsto dal Regolamento Comunale e dal presente disciplinare.

Il volontario che abbia dato disponibilità per partecipare a qualsiasi attività non potrà recedere se non per cause eccezionali e motivate. Comunicherà al Capo squadra l'assenza e questi redigerà un nota scritta che sarà consegnata al Coordinatore che la inserirà in apposito registro.

Una buona partecipazione richiede almeno il 50% delle presenze alle attività e almeno tre ore mensili di presenza in sede.

Art. 20

REGISTRO DELLE ATTIVITÀ

Le attività svolte dal Gruppo vengono annotate in apposito registro compilato a cura del Segretario.

Il Coordinatore vigila sulla regolare tenuta del registro e lo mette a disposizione degli organi comunali di Protezione Civile ove questi ultimi lo richiedano.

ART. 21

ESERCITAZIONI E FORMAZIONE

I volontari parteciperanno alle esercitazioni che verranno programmate dai competenti organi di Protezione Civile, siano essi del Gruppo, o altri.

Il volontario in addestramento ed in operazione ha, tuttavia, la facoltà di astenersi dall'eseguire lavori o azioni, che egli ritenga pericolosi, o alla cui esecuzione non si ritenga adeguatamente preparato. Tale comportamento non può essere oggetto di provvedimenti disciplinari nei suoi confronti, né pregiudicare in alcun senso la sua appartenenza al Gruppo Volontari di Protezione Civile di Caiazzo.

I Volontari parteciperanno ai corsi di formazione organizzati ai sensi della vigente direttiva regionale, nonché eventuali corsi di specializzazione ritenuti opportuni dal Gruppo stesso.

ART. 22

MATERIALI, MEZZI ED ASSICURAZIONI

L'impiego di materiali e mezzi in dotazione al Gruppo verrà disciplinato dal regolamento Comunale del Gruppo nelle sue modifiche ed integrazioni. I locali in uso al Gruppo, verranno individuati con provvedimento del Sindaco. Le assicurazioni dei mezzi e dei volontari, nell'espletamento delle proprie funzioni, verranno garantite dall'Amministrazione Comunale mediante stipula di appositi contratti con compagnie assicuratrici.

- I veicoli sono condotti nel rispetto delle norme del codice della strada, esclusivamente dai volontari addetti
- I veicoli, le attrezzature e le apparecchiature tecniche assegnate al gruppo devono essere usati correttamente, conservati in buono stato e segnalando ogni necessità di manutenzione
- E' fatto obbligo di compilare, a cura di colui che utilizza il mezzo, apposito foglio o libretto di marcia, attestante il percorso, i chilometri e i rifornimenti effettuati

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile gestisce i locali, mezzi e materiali assegnatigli per lo svolgimento delle attività di Protezione Civile. Il Gruppo garantisce il corretto utilizzo (anche sotto l'aspetto delle norme vigenti di sicurezza) e la manutenzione ordinaria dei mezzi e delle attrezzature in suo possesso. Gli appartenenti al Gruppo s'impegnano al corretto utilizzo ed alla custodia adeguata della divisa e delle attrezzature personali loro affidate.

ART. 23

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni di servizio saranno effettuate telefonicamente. Verranno affissi in sede fogli di servizio/comunicazione di riunioni ed attività con congruo anticipo. I volontari dovranno dare la loro adesione di disponibilità per iscritto sull'apposito spazio del foglio di avviso servizio. E' fatto obbligo ai volontari di recarsi spesso in sede per prendere visione di: servizi, riunioni, attività. Per i servizi d'emergenza o quelli con scarso preavviso, si provvederà mediante avviso telefonico.

ART. 24

MODIFICHE AL DISCIPLINARE

Le modifiche al presente Disciplinare di Funzionamento potranno essere apportate mediante richiesta scritta presentata ai coordinatori dei volontari. La proposta dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile da almeno 1/3 degli iscritti. Essa dovrà essere sottoposta al giudizio dell'assemblea degli iscritti ed eventualmente approvata o rigettata a maggioranza. Le modifiche approvate dall'assemblea saranno comunicate al Coordinatore Tecnico.

ART. 25

NORMA DI RINVIO

Il presente disciplinare di funzionamento è composto da 25 articoli (variabili nelle modalità di cui all'art. 24) Il presente è immediatamente eseguibile vista la sua approvazione da parte del Sindaco, dell'Assemblea Generale dei volontari, del Coordinatore dei Volontari. Per quanto non previsto dal presente disciplinare si fa riferimento ai regolamenti comunali e alla vigente legislazione.